

Bollettino d'informazione

Sì alla Vita

Organo dell'Associazione SÌ ALLA VITA della Svizzera italiana – c.p. 563 – 6903 Lugano – www.siallavita.org
Tel. 091 966 44 10 – CCP 69-8606-8 Lugano

Riproduzione autorizzata specificando la fonte - Abbonamento annuo: Fr. 12.--
Redattore: Carlo Luigi Caimi

Abortiti volontariamente nel Cantone Ticino in tre anni 893 bambini

296 (2017), 315 (2018), 282 (2019)

Non è una formula matematica quella contenuta nel titolo. È invece, il numero delle interruzioni legali di gravidanza effettuate in Ticino negli anni 2017, 2018 e 2019. **893 bambini eliminati legalmente prima di nascere in tre anni.**

Nel 2019 le interruzioni legali di gravidanza (ivg) in Ticino sono state 282, con una diminuzione di 33 unità rispetto all'anno precedente e di 4 unità rispetto al 2017. **Si può parlare, quindi, di stabilità nel triennio e non di una tendenza alla diminuzione.**

I dettagli più significativi:

1) Metodo utilizzato

Per **95** donne è stato utilizzato il metodo **chirurgico**, per **176** pazienti quello **farmacologico** e in **11** casi sono stati necessari **entrambi** i metodi.

2) Fasce d'età

19 ivg sono state effettuate da ragazze **sotto i 20 anni**, **57** da donne con età **tra 20 e 24 anni**, **60** con età **tra 25 e 29 anni**, **59** con età **tra 30 e 34 anni**, **57** con età **tra 35 e 39 anni**, **23** con età **tra 40 e 44 anni**, **6** con età **tra 45 e 49 anni**, **1** da una donna **tra 50 e 54 anni**.

3) Settimana di gestazione al momento dell'ivg

Su **282 ivg**, **267** sono state effettuate **entro la 12esima settimana** di gestazione (soluzione dei termini, senza possibilità di conoscere le motivazioni) e **15 oltre la 12esima** (2 per motivi psico-sociali e psichiatrici, 13 perché il bambino era malformato: un bimbo è stato abortito alla 23esima settimana!).

4) Residenza al momento dell'ivg

Le donne residenti in **Ticino** erano **261** (161 svizzere e 100 di altra nazionalità), **12 residenti all'estero** (2 svizzere e 10 di altra nazionalità) e **9 residenti nel resto della Svizzera** (3 svizzere e 6 di altra nazionalità).



5) Luogo e tipo di intervento

25 ivg sono state eseguite in **clinica privata**, **206** negli **ospedali pubblici** dell'EOC, **40** in **studio medico**. In **267** casi sono state eseguite **ambulatorialmente**, in **15** con **ricovero**.

Una diminuzione di 59 ivg rispetto al 2016 (341) e di 400 ivg rispetto al 2008 (682) - Ma i bambini abortiti volontariamente – 893 in tre anni - sono ancora molti!

Vi è stata una diminuzione di 59 ivg rispetto al 2016 (341), anno in cui le ivg erano già diminuite di 64 rispetto al 2015 (405).

Rispetto al 2008 (allora erano state 682, il picco massimo dal 2000) vi è stata una diminuzione di 400 ivg: **la diminuzione del 58.65% degli aborti legali in 12 anni**, è – rapportata alla realtà ticinese – **un risultato sicuramente positivo, a cui la nostra Associazione non è estranea. Ma sono ancora troppi!**

I dati essenziali sono stati pubblicati nel Rendiconto 2019 del Consiglio di Stato del Cantone Ticino; quelli di dettaglio ci sono stati forniti dall'Ufficio del Medico cantonale, che ringraziamo.



La mancanza di dati sull'attività dei "Consultori salute sessuale dell'EOC (CoSS EOC)" relativi al 2019 dovuta all'assenza per un lungo periodo del responsabile

I dati forniti dal Consiglio di Stato e dal Medico cantonale permettono di concludere che, come negli anni passati, gli ospedali pubblici dell'EOC hanno rivestito un ruolo fondamentale nella problematica delle interruzioni volontarie di gravidanza effettuate nel Cantone Ticino rispettivamente nell'efficacia o meno dell'azione volta a prevenirle rispettivamente a evitarle. Nonostante ripetute richieste alla Direzione dell'Ente Ospedaliero Cantonale *non siamo purtroppo in grado, per il momento, di pubblicare le informazioni sulle attività dei Consultori salute sessuale (CoSS EOC) nelle quattro sedi degli ospedali regionali di Bellinzona, Locarno, Lugano e Mendrisio e il Rapporto di attività 2019.*

Siamo stati avvisati che il responsabile del loro allestimento "è assente per un lungo periodo" (!).

Le nostre richieste

I nostri soci e sostenitori, che ci leggono da anni, ci perdoneranno se ci dobbiamo ripetere per l'ennesima volta, ricordando quelle che sono le nostre richieste ai responsabili politici e socio-sanitari del Cantone Ticino:

- Concentrare gli interventi e gli aiuti sulle donne residenti e rafforzare il ruolo propositivo sia dei CoSS che delle altre organizzazioni che offrono consulenza e alternative all'interruzione volontaria della gravidanza, con una consulenza più propo-

sitiva, che sottolinei la positività e le opportunità straordinarie offerte da un bambino che si affaccia alla vita.

- Lo Stato, l'Ente Ospedaliero Cantonale e i CoSS dovranno impegnarsi di più a favore di un'azione a sostegno della vita umana nascente e delle famiglie che la accolgono. **Aspettare un bambino non è una malattia!**

Nascite in forte calo in Svizzera. Un Ticino vecchio, con più morti che nascite

Meno nati, più morti. Culle vuote, case per anziani piene. È di pochi giorni fa la comunicazione periodica dell'Ufficio federale di statistica. In Svizzera l'anno scorso è stato registrato il più forte calo di nuovi nati dal 1998: 1'700 nascite in meno rispetto al 2018, per un totale di 86'200 (-2%). Per contro è aumentato il numero dei morti: 67'800, 700 in più rispetto all'anno precedente (+1%).

In Ticino il numero dei nati (2'494) è inferiore a quello dei decessi (3'238): la morte batte la vita con un distacco di 744 persone. Un minimo di saldo naturale è assicurato dagli stranieri, che frenano la diminuzione costante. Siamo sempre più un «Paese per vecchi».

Il Calendario 2021 di Sì alla Vita è pronto!

I nostri amici e sostenitori lo riceveranno nella stessa busta insieme al Bollettino n. 232



Calendario 2021

Sì
alla
Vita

Il Calendario 2021 di "Sì alla Vita" è pronto!

I nostri amici e sostenitori lo riceveranno nella stessa busta con affrancatura "PP" insieme al Bollettino n. 232. Accoglietelo come un piccolo ringraziamento per il vostro sostegno alla nostra attività.

Per continuare ad aiutarci potrete utilizzare la polizza di versamento che troverete acclusa.

Se qualcuno ne desiderasse altri esemplari potrà farne richiesta, al prezzo di CHF 15.00 cadauno (spese postali comprese), al nostro Segretariato, telefonando al numero 091 9664410 oppure inviando un messaggio al nostro indirizzo di posta elettronica info@siallavita.org. Grazie!

I nostri casi

Carissimi e generosi Amici,

dall'inizio del 2020 sono già 10 i bambini nati anche grazie al nostro sostegno. 2 altri nasceranno entro fine anno. Ogni contributo per i casi che seguiamo, anche piccolo, è preziosissimo: il mare è composto da tante piccole gocce... Grazie, grazie infinite a tutti Voi che, dal 1975, ci permettete di compiere incredibili miracoli!

Sottoponiamo alla Vostra attenzione e generosità una nuova serie di casi che stiamo aiutando.

I nomi, nel rispetto dovuto alla privacy delle nostre madri e famiglie, li abbiamo sostituiti come sempre con delle iniziali di fantasia. Le situazioni descritte, invece, sono quelle reali.

Per aiutare questi e altri casi potrete utilizzare la polizza di versamento allegata al Bollettino (CCP 69-8606-8, intestato a Sì alla Vita, Sezione della Svizzera italiana, 6903 Lugano - IBAN CH87 0900 0000 6900 8606 8).

Grazie di cuore!

Biancamaria Caimi-Gellera

C.O. Stiamo aiutando questa famiglia con 3 figli, il marito lavora presso un'impresa di pulizie ed ha un reddito modesto. Pur percependo gli aiuti cantonali, si trovano in difficoltà e la nostra Associazione li sta sostenendo con buoni acquisto e con il pagamento della corrente elettrica.

H.W. Si tratta di una famiglia con 2 figli che hanno entrambi delle problematiche a livello di salute. Si sono trasferiti in Ticino da 4 anni e non hanno ancora maturato il diritto agli aiuti cantonali. Il papà non ha un'occupazione fissa e lavora su chiamata per un'agenzia interinale.

Sì alla Vita li sta aiutando con il pagamento del canone di locazione e di premi di cassa malati.

D.M. Famiglia con un bambino di 2 anni. Entrambi i genitori lavoravano nella ristorazione ma purtroppo l'attività non si è sviluppata come auspicato e hanno dovuto abbandonare il progetto. Hanno accumulato debiti e Sì alla Vita è intervenuta con il pagamento di canoni di locazione.

D.B. è una mamma sola, con una bambina di 8 mesi, non percepisce alimenti da parte del padre.

Abbiamo aiutato questa mamma a pagare le spese per il trasloco. Suo desiderio era quello di avvicinarsi ai parenti per avere sostegno durante la crescita della bambina.

V.Z. è una mamma con un bambino di 3 anni e incinta al 4° mese. Il marito ha lavorato fino al 31 luglio 2020 presso un ristorante, poi è stato licenziato. È alla ricerca di un nuovo impiego ma attualmente è al beneficio della disoccupazione.

La nostra Associazione ha aiutato la famiglia con il pagamento del canone di locazione, costi di elettricità e prestazioni mediche.

T.B. è mamma di due gemelle di 6 mesi. A seguito di alcuni problemi legati all'allattamento ha avuto la necessità di noleggiare un tiralatte professionale. I costi sono stati coperti solo in piccola parte dalla cassa malati. Sì alla Vita ha provveduto a pagare l'importo rimanente.

L'Associazione «Sì alla Vita» della Svizzera italiana, fondata nel 1975, conta oggi circa 1'400 soci e perlomeno altrettanti simpatizzanti e sostenitori.

Per contattarci: info@siallavita.org
www.siallavita.org



Convegno "Vulnerabilità" (Una rinnovata prospettiva di dignità umana) del 7 novembre 2020 a Lugano

Il Convegno è organizzato dalla Facoltà di Teologia di Lugano. Toccherà temi che ci stanno molto a cuore.

Tra gli ospiti di onore vi saranno il Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato di Papa Francesco, che terrà una *lectio magistralis* intitolata "Vulnerabilità: una rinnovata prospettiva di dignità umana", e il prof. Salvatore Amato, che terrà una relazione su "Un diritto all'in-esistenza? Vulnerabilità e tutela della persona". Le conclusioni, dopo una tavola rotonda, saranno affidate al Cardinale Angelo Scola, membro della Congregazione per la Dottrina della Fede e del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, nonché Presidente della Fondazione Mons. Eugenio Corecco, Vescovo di Lugano.

Per informazioni: www.teologialugano.ch



Il nostro concorso continua

Tra i nominativi dei nostri amici che hanno effettuato entro il 21 settembre 2020 un versamento in favore delle mamme e dei bambini del nostro servizio «SOS-Madri in difficoltà» abbia-mo estratto a sorte quello della **signora Lidia Petrocchi di Torricella**.

Complimenti vivissimi: riceverà un lingottino d'argento.

Il nostro concorso continua!

Tra quanti effettueranno un versamento entro il 28 gennaio 2021 (farà stato il timbro postale o la data dell'accredito) **verrà nuovamente estratto a sorte un lingottino d'argento. Grazie!**

La nostra Assemblea generale pro 2019: una sintesi dell'attività e degli aiuti prestati

L'Assemblea generale dei soci dell'Associazione «Sì alla Vita» della Svizzera italiana pro 2019 si è svolta il 18 settembre 2020. I presenti hanno approvato le varie relazioni e, dopo un'interessante discussione, confermate e completate le scelte del Comitato per l'attività futura.

È stata l'occasione per un consuntivo sull'attività svolta in un anno. Ecco una sintesi in pillole. Abbiamo aiutato più di 100 mamme e famiglie con aiuti pratici (carrozzelle, lettini, vestiti e tutto quanto necessario per neonati), finanziamenti e pagamenti di debiti per ca. CHF 184'500 e collaborato, con aiuti mirati (buoni acquisto e consulenza), non burocratici e veloci, alla nascita di 14 bambini che molto probabilmente non avrebbero mai visto la luce del sole. Siamo soddisfatti ma vorremmo poter fare ancora di più, i bisogni sono molti anche nella ricca (non per tutti) Svizzera.

Ci occorrono sempre...

Ci occorrono carrozzine, passeggini, seggiolini per l'automobile, vestitini per i corredi dei nostri neonati e per i bambini più grandi.

Vi chiediamo gentilmente di consegnare gli indumenti in buono stato ed evitare di inserire cose rotte o sporche, in modo da facilitare lo smistamento. Grazie!

Potete annunciarvi telefonando al nostro Segretariato al numero 091 9664410 o inviando un messaggio di posta elettronica, con i vostri dati e un recapito telefonico, a info@siallavita.org.

Sentenza storica in Polonia sull'aborto

Con 11 voti favorevoli e 2 contrari la Corte costituzionale polacca ha stabilito il 23 ottobre 2020 che l'interruzione volontaria della gravidanza per gravi malformazioni fetali viola la Costituzione. Una condizione questa prevista da una legge del 1993 che ammette l'aborto solo in questo caso e in quelli di stupro e di pericolo per la vita della madre.

La sentenza è arrivata in risposta a un ricorso presentato nel 2019 da 119 deputati secondo i quali la norma viola i principi costituzionali che proteggono la vita di ogni individuo. Argomentazione accolta dai giudici che hanno così sancito l'incostituzionalità di tale norma in quanto contraria a tre articoli della legge fondamentale sulla protezione della vita umana (art. 38), sul rispetto e la tutela della dignità umana (art. 30) e sulla discriminazione (art. 32). Secondo la Corte, infatti, non può esserci tutela della dignità di un individuo senza la protezione della vita.

"The Geneva Consensus Declaration" siglata all'ONU da 33 Stati

Buone notizie per la protezione delle donne, della famiglia e della vita umana nascente, anche se qualcuno dirà subito "Da che pulpito vengono certi impegni e dichiarazioni". Brasile, Usa, Egitto, Ungheria e Indonesia, insieme ad altri 28 Stati con una popolazione complessiva di 1,6 miliardi di persone, hanno siglato alle Nazioni Unite "The Geneva Consensus Declaration", un vero e proprio "Patto per la vita".



Nel testo si afferma l'impegno comune ed il reciproco sostegno nei consessi internazionali e con iniziative bilaterali per: "sostenere i diritti delle donne... la dignità umana dal concepimento alla morte naturale... la lotta all'aborto... il ruolo della famiglia come cellula fondamentale della società...".

I dettagli sulla "Consensus Declaration" sono disponibili all'indirizzo <https://www.hhs.gov/about/agencies/oga/global-health-diplomacy/protecting-life-global-health-policy/geneva-declaration.html?fbclid=IwAR36vkfKw5sVi8eKgZie40bEqLcous4HqOM7SCdDEI2Wqln-j65FuNh9L4>.

La versione in lingua francese della Dichiarazione è disponibile all'indirizzo URL

<https://www.hhs.gov/sites/default/files/geneva-consensus-declaration-french.pdf>

SOS - Madri in difficoltà

Telefonando al

091 966 44 10

a qualsiasi ora, le madri e le famiglie in seria difficoltà, prima o dopo la nascita di un bambino, vengono aiutate direttamente o indirizzate a chi del caso.

Potete inviarci anche un messaggio di posta elettronica all'indirizzo

info@siallavita.org

Sì alla Vita si adopera con tutte le forze affinché le aspettative delle madri e famiglie che hanno riposto in noi la loro fiducia non vengano deluse.

Aiutateci ad aiutare!